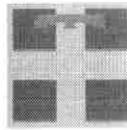




CC 2.18.2/1148/17/X



Att. Ist.

(FP)

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
Mauro LAUS

ORDINE DEL GIORNO

N° 1116

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,
trattazione in Aula
trattazione in Commissione

Oggetto: Promozione corsi di formazione destinati ai Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte, miglioramento del vestiario, della strumentazione e manutenzione sedi

PREMESSO che

- la Legge 225/1992 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile", modificata e integrata dalla Legge 100/2012, che all'art. 11, individua il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco quale componente fondamentale della Protezione Civile e all'art. 12 definisce le competenze delle Regioni;
- l'art. 1 della l.r. 7/2003 reca "Disposizioni in materia di Protezione Civile" finalizzate all'indirizzo, alla gestione ed al controllo del sistema regionale di Protezione Civile al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento migliorando l'efficienza e l'efficacia dell'azione pubblica;
- l'art. 70, comma 1, lett. a), della l.r. 44/2000 dispone l'esercizio unitario a livello regionale delle attività di indirizzo e controllo del sistema regionale di Protezione Civile al fine di ottimizzare la qualità preventiva e d'intervento dell'azione pubblica rispetto alle conseguenze derivanti da eventi calamitosi;
- la D.G.R. n. 42-856 del 29.12.2014, approvava lo schema di "Accordo di Programma Quadro tra Regione Piemonte e Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile per la reciproca collaborazione nelle attività di protezione civile";
- l'art. 12 del sopra citato APQ annuncia che con specifici accordi operativi, sottoscritti tra la Direzione Regionale dei VV.F., la Direzione Regionale competente e le Organizzazioni rappresentative dei VV.F. Volontari, le iniziative ed i benefici dell'Accordo possono essere estesi ai distaccamenti dei VV.F. Volontari presenti sul territorio regionale;
- l'art. 11 del medesimo APQ prevede l'istituzione di una "Commissione Tecnica Consultiva", composta da rappresentanti della Regione Piemonte, della Direzione regionale VV.F. del Piemonte e dal referente dell'Organizzazione più rappresentativa dei Vigili del Fuoco Volontari a livello regionale con funzioni di coordinamento e di controllo delle attività svolte e definizione delle modalità e procedure per la redazione dei progetti e della loro attuazione in presenza della relativa copertura finanziaria;

- gli art. 9 e 25 del DPR 76/2004 “Regolamento recante norme sul reclutamento, avanzamento ed impiego del personale volontario del Corpo nazionale dei vigili del fuoco”, disciplinano i corsi di formazione del personale volontario e vestiario ed equipaggiamento fornito al personale volontario;

CONSIDERATO che

la l.r. 24/2016 “Assestamento di bilancio di previsione finanziario 2016-2018 e disposizioni finanziarie” prevede all’art., 17 c. 1, che la Regione promuova lo svolgimento di corsi di formazione destinati ai Vigili del Fuoco Volontari del Piemonte, il miglioramento del loro vestiario e della loro strumentazione, nonché la manutenzione delle loro sedi;

PRESO ATTO che

con la D.D. n. 3959 del 29/12/2016 la Regione Piemonte dà corso a quanto disposto dall’art. 17 della l.r. 24/2016, e che tali iniziative si esplicino attraverso specifici accordi operativi ai sensi dell’art. 12 dell’APQ

**il Consiglio regionale
impegna la Giunta regionale**

- ad indicizzare il finanziamento stanziato, dalla Regione Piemonte, in primis per mezzi, attrezzature e manutenzione sedi;
- a riconoscere l’Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari come associazione maggiormente rappresentativa della componente volontaria in Regione Piemonte;
- ad invitare la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco ad impegnarsi presso il Ministero dell’Interno a rispettare gli art. 9 e 25 del DPR 76/2004 inerenti a corsi di formazione e fornitura di vestiario ed equipaggiamento.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)